

Revisione ENplus[®]: facciamoci sentire!

Risultati del sondaggio tra le aziende italiane del Gruppo Pellet ENplus[®] e posizione associativa a supporto di una partecipazione strutturata del mercato italiano

A cura di:

Matteo Favero

Responsabile AIEL certificazioni ENplus[®] e ariaPulita[®]

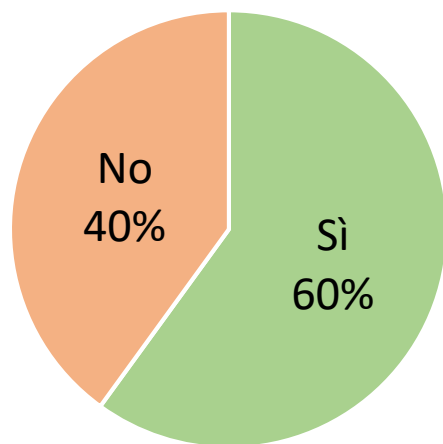
pelletenplus.aiel@cia.it

Premessa

- La revisione degli standard ENplus[®] prevede una fase di **consultazione pubblica fino al 30 novembre 2019**, con domande guidate (risposte a scelta multipla e aperte).
- Questa presentazione riporta i risultati del sondaggio tra le aziende associate al Gruppo Pellet ENplus[®] costituito in AIEL e la posizione dell'Associazione stessa.
- **È fondamentale che gli operatori italiani partecipino in modo massivo e strutturato alla consultazione pubblica**, affinché lo schema ENplus[®] tenga in debita considerazione le peculiarità del mercato italiano.
- Link alla consultazione pubblica: <https://form.jotforme.com/92763246309361>

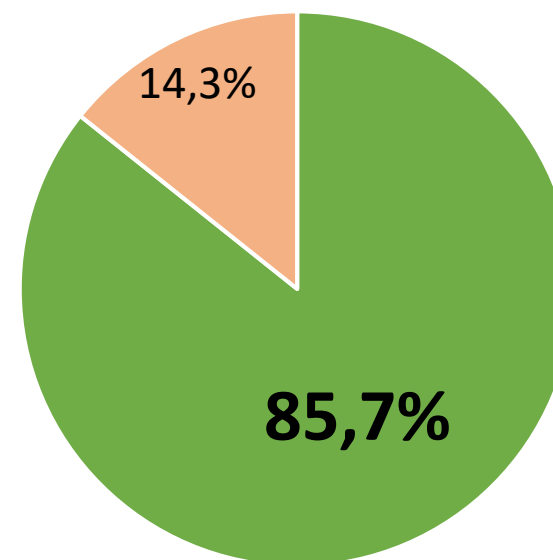
Nuovi parametri di qualità (1/2)

Sei favorevole all'aggiunta di tre nuovi parametri di qualità?



Se sì, ritieni che debbano esserne:

- ...indicati i valori misurati (solo informativi)
- ...definiti i valori-soglia (normativi)

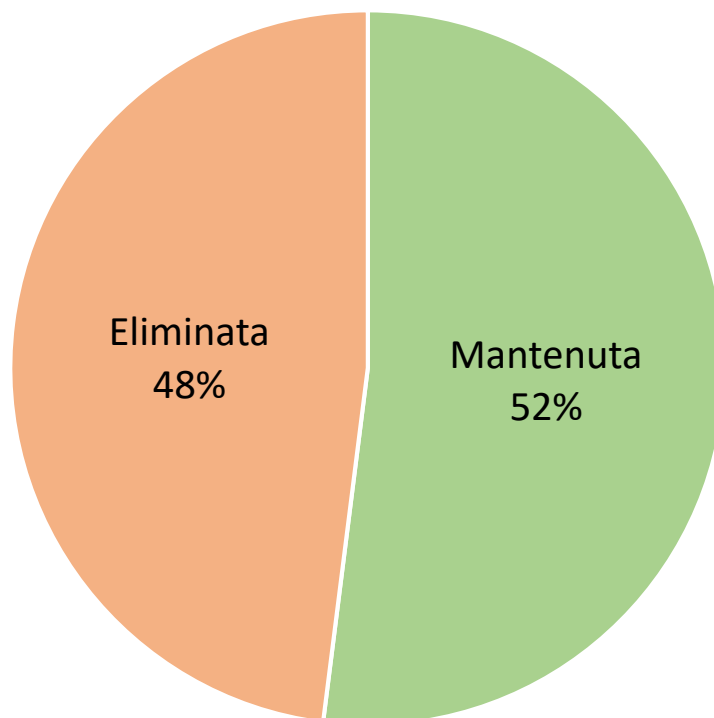


Nuovi parametri di qualità (2/2)

- I nuovi parametri proposti sono: distribuzione di massa della lunghezza ≤ 10 mm (w-%); densità particellare (kg/m^3); particelle fini $< 5,6$ mm (w-%).
- Una quota importante di aziende è contraria all'introduzione dei nuovi parametri di qualità. A fronte dell'introduzione di tali parametri, così come di eventuali altri, le aziende si aspettano in modo molto netto che l'approccio sia solo informativo: obbligo di analisi con indicazione dei valori nel Test Report ma nessun impatto sul processo di certificazione (respinto l'approccio normativo con istituzione di valori-soglia).
- Anche in considerazione delle dinamiche emerse nei Tavoli di lavoro, **AIEL non è ostile all'introduzione di nuovi parametri purché essi siano limitati ai soli tre attualmente proposti e a titolo esclusivamente informativo.**

Classe di qualità ENplus® B

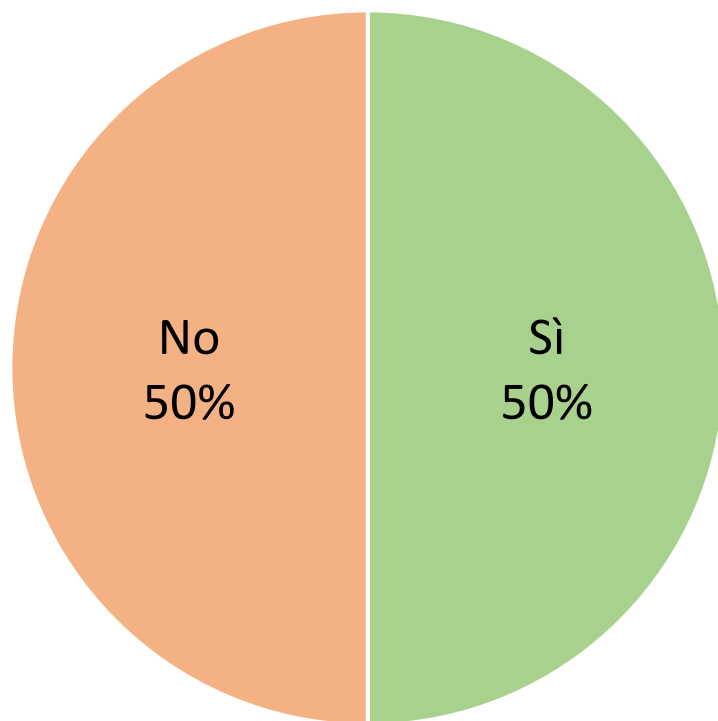
Ritieni che la classe di qualità B
debba essere:



- Non emerge una specifica preferenza tra le aziende.
- La decisione avrebbe scarsi riflessi sul mercato italiano.
- In alcuni ristretti contesti commerciali il mantenimento della classe potrebbe dare valore aggiunto allo schema, senza creare riflessi negativi al resto del mercato.

Temperatura del pellet

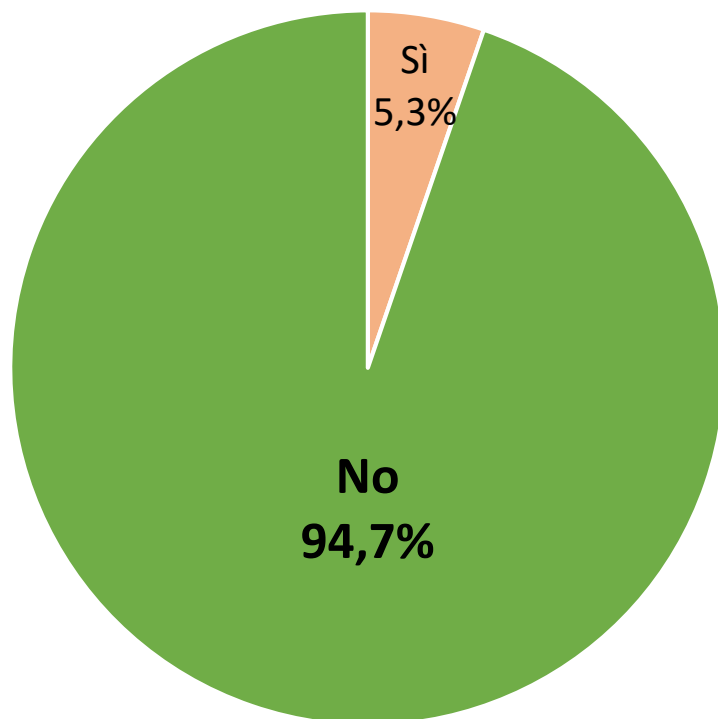
Qualora la temperatura esterna superi i 35 °C, il valore-soglia della temperatura di consegna del pellet verrebbe innalzato da 40°C a 45°C. Questa modifica aumenterebbe in modo fortemente significativo le possibilità di rispettare il requisito?



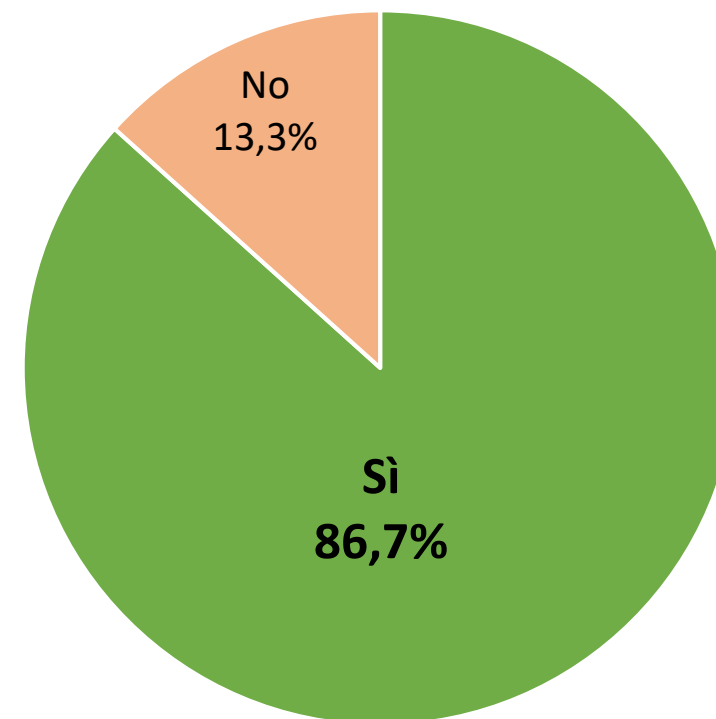
- La modifica proposta non risulta particolarmente incisiva e non emerge alcuna specifica indicazione da parte delle aziende.
- **AIEL condivide la testualità complessiva del requisito. Il fatto che la modifica non sia particolarmente incisiva non dovrebbe scoraggiarne l'adozione** (con conseguente mantenimento di valori ancor più limitanti).
- **I valori-soglia dovrebbero essere ulteriormente adattati in funzione di specifici fattori ambientali e latitudinali.**

Automonitoraggio (1/2)

Ritieni che dovrebbero essere aggiunti, modificati e/o eliminati parametri?

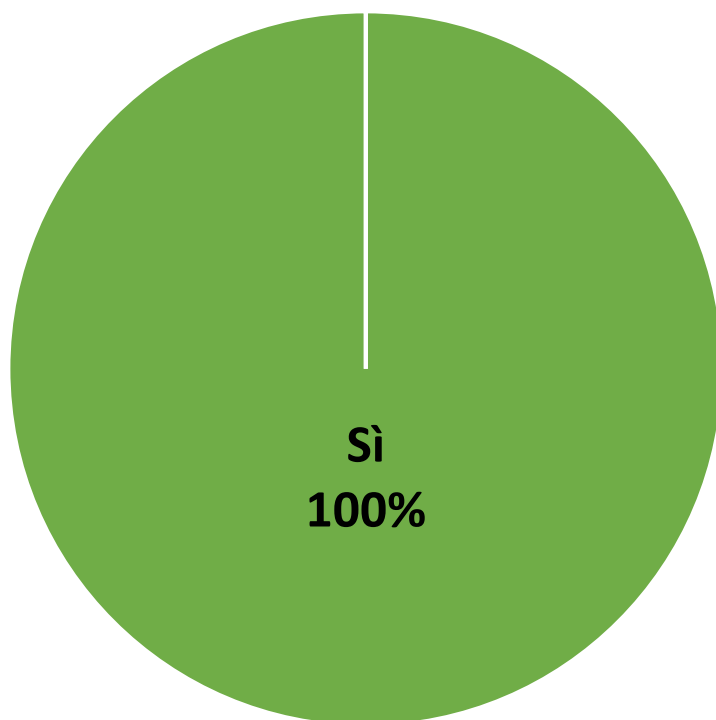


Concordi con il punto di campionamento indicato?



Automonitoraggio (2/2)

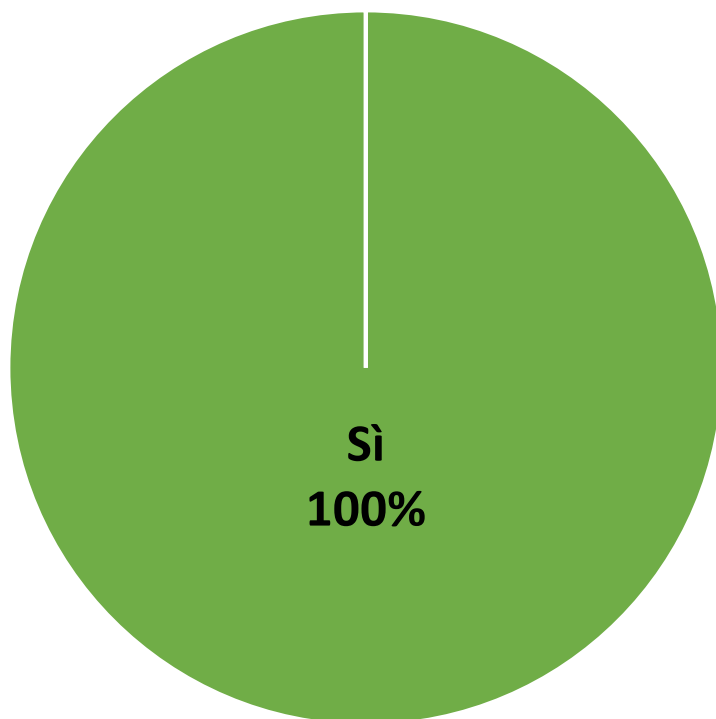
Concordi con la frequenza di analisi?



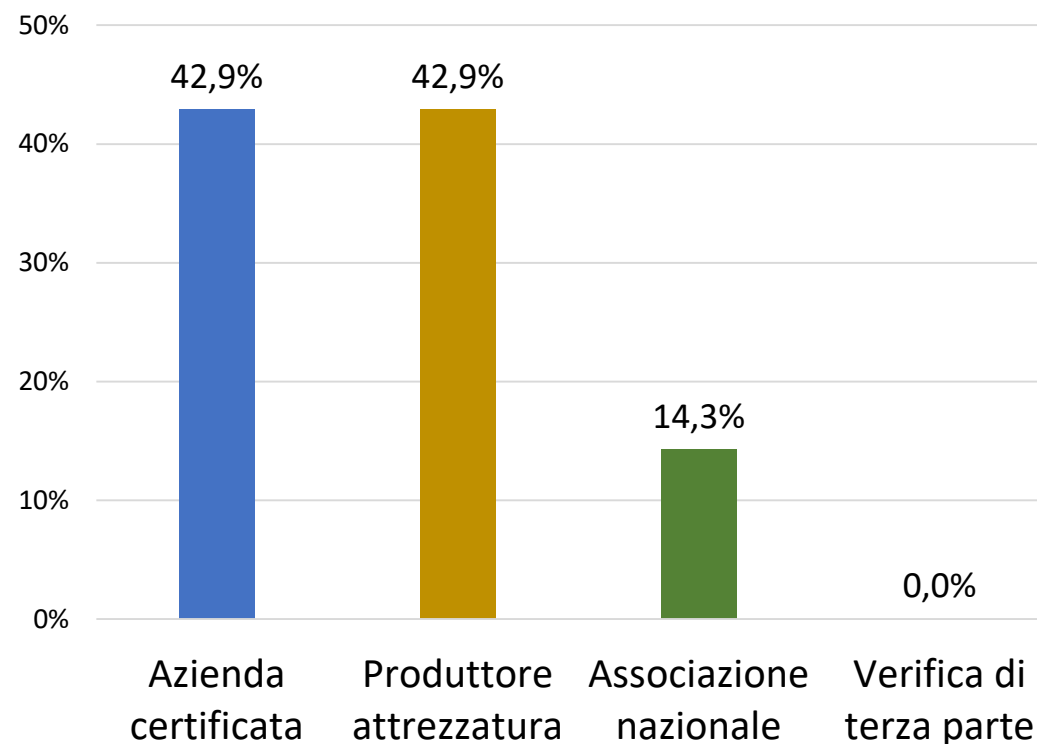
- Le aziende indicano la loro complessiva soddisfazione rispetto al sistema di automonitoraggio.
- Suggerimenti per ulteriori migliorie sono comunque possibili e apprezzati.

Requisiti dei camion (1/2)

I requisiti dovrebbero focalizzarsi sui risultati attesi del mezzo, e non sulla specifica tecnologia impiegata

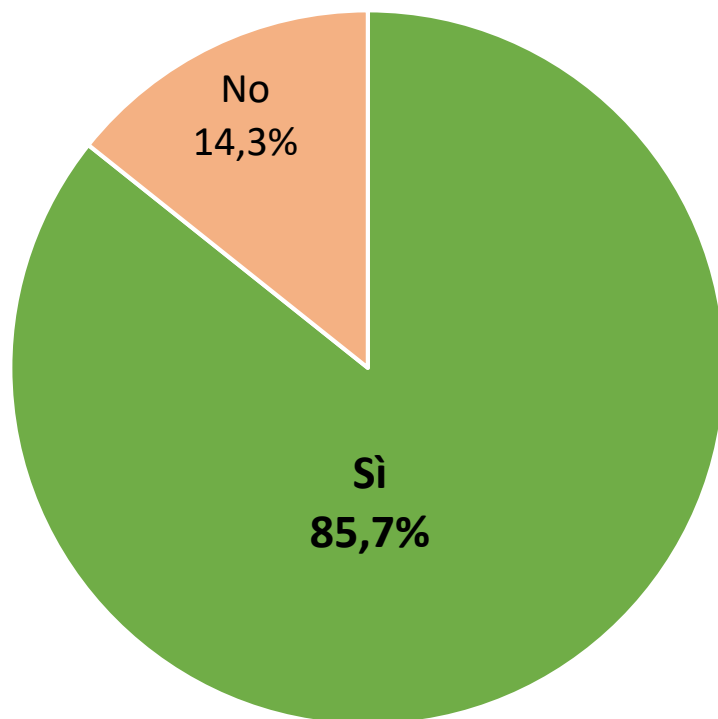


Chi dovrebbe misurare e dimostrare le performance del veicolo?



Requisiti dei camion (2/2)

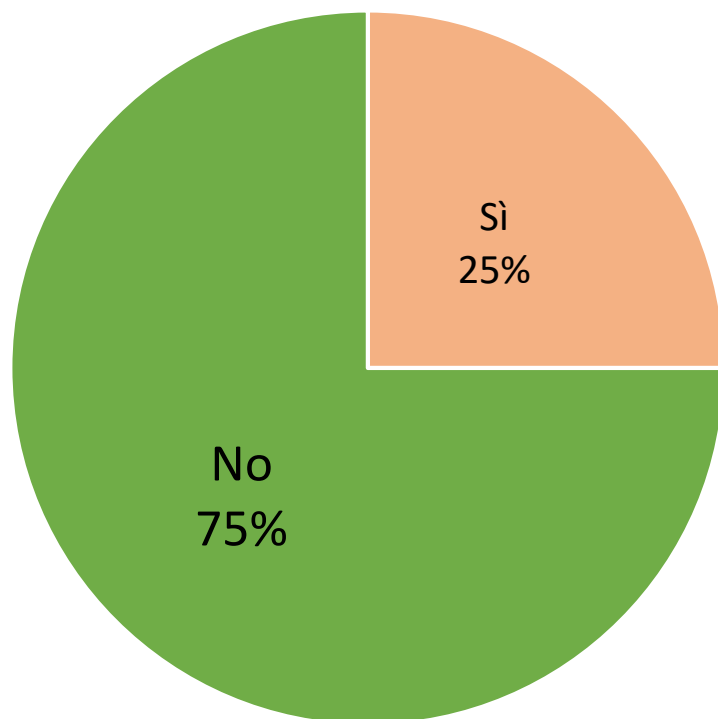
Ritieni che il risultato di max 3% di polveri sia raggiungibile?



- Ampia convinzione che il requisito sulle polveri sia raggiungibile.
- Incertezza se gli strumenti e le attrezzature di bordo debbano costituire di per sé prova di conformità, o se debba rimanere responsabilità dell'azienda.
- **AIEL condivide l'approccio basato sulle prestazioni attese, anziché sulla specifica tecnologia richiesta.**

Consegne su piccola/grande scala

Le nuove definizioni di consegne «su piccola scala» e «a grande scala» comporterebbero un cambiamento della tua specifica posizione all'interno del sistema ENplus®? Ad esempio, passando dalla condizione di «consegne a pieno carico» (Manuale vers. 3.0) a quella di «consegne su piccola scala» (standard revisionato)?

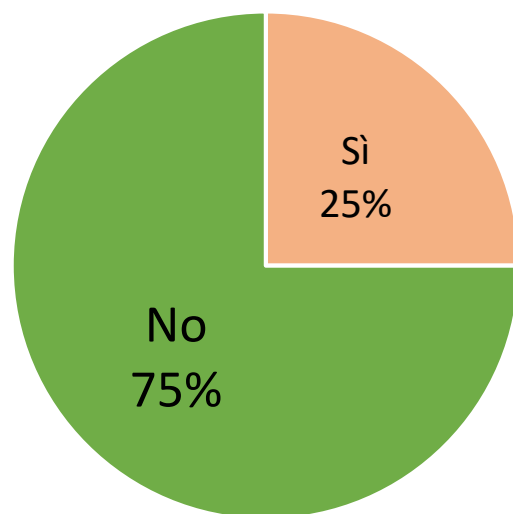


La domanda del sondaggio è puramente esplorativa rispetto alla singola condizione delle aziende rispondenti.

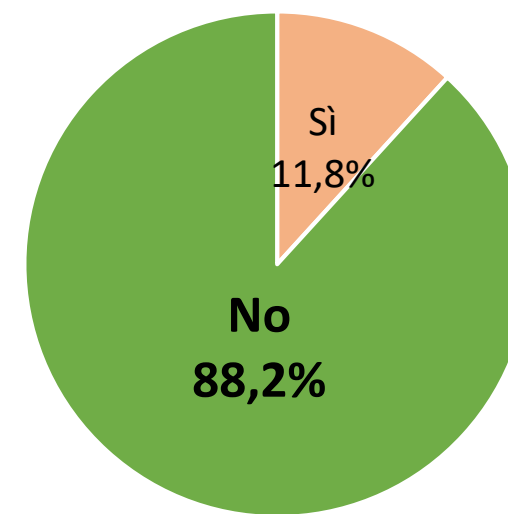
AIEL ritiene che la revisione delle definizioni muova da un approccio condivisibile.

Requisiti sui Big bag (1/2)

Ritieni che, attualmente, i Big bag sigillati siano comuni nel mercato?



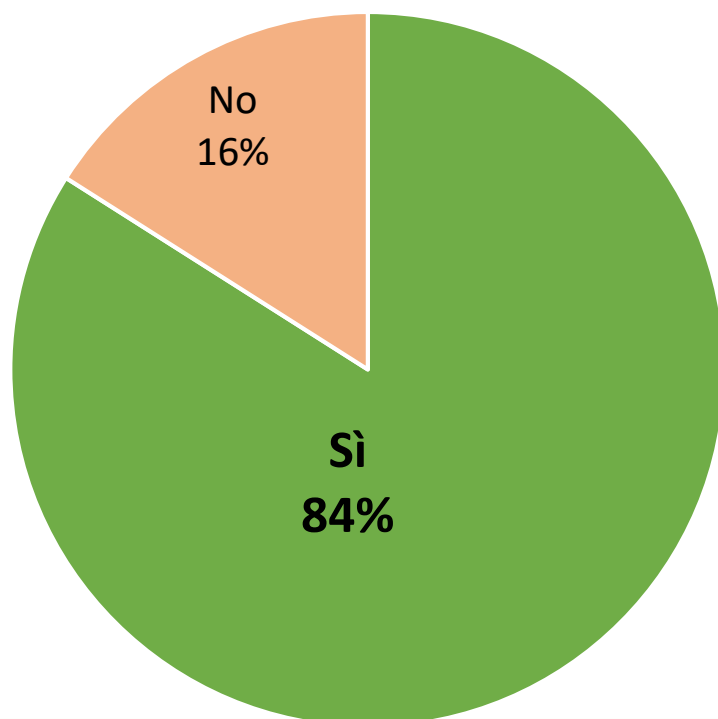
C'è un qualsiasi requisito sul pellet sfuso che non è applicabile ai Big bag?



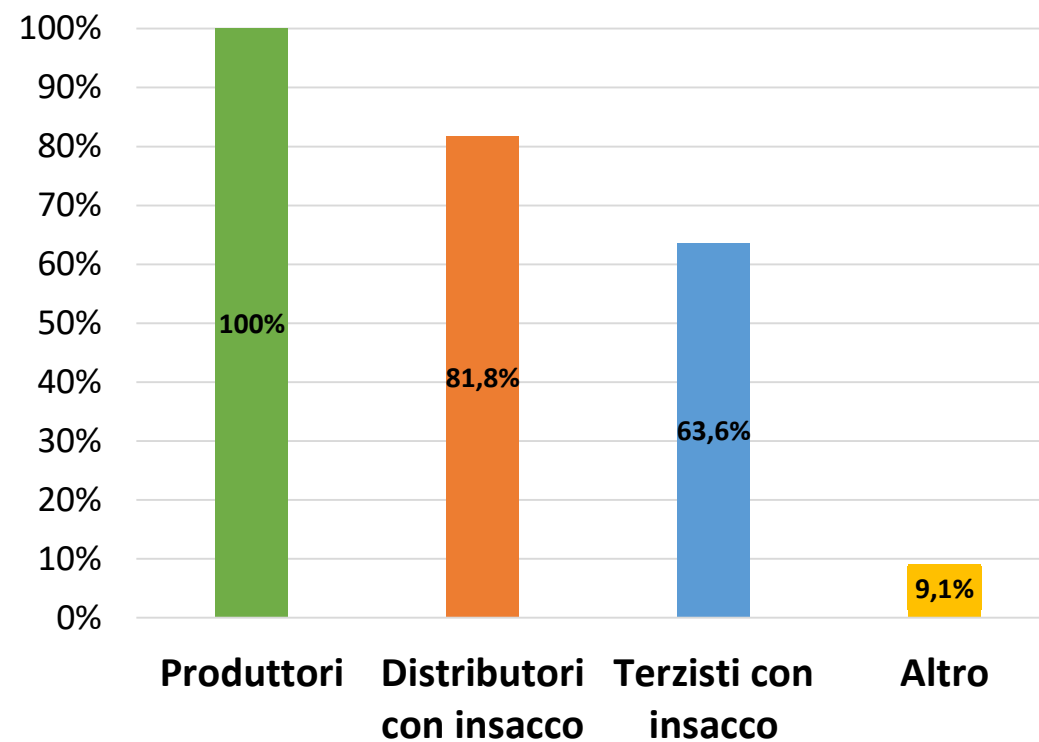
Pur con eventuali adattamenti (considerazioni e suggerimenti sono apprezzati), AIEL condivide l'idea di considerare i Big bag alla stregua di pellet sfuso, a prescindere che essi siano sigillati o meno.

Ispezioni (1/2)

Sei favorevole ad un campionamento annuale aggiuntivo a sorpresa (preavviso max 48h), in aggiunta a quello della verifica di sorveglianza?



A chi dovrebbe essere applicato questo ulteriore campionamento?

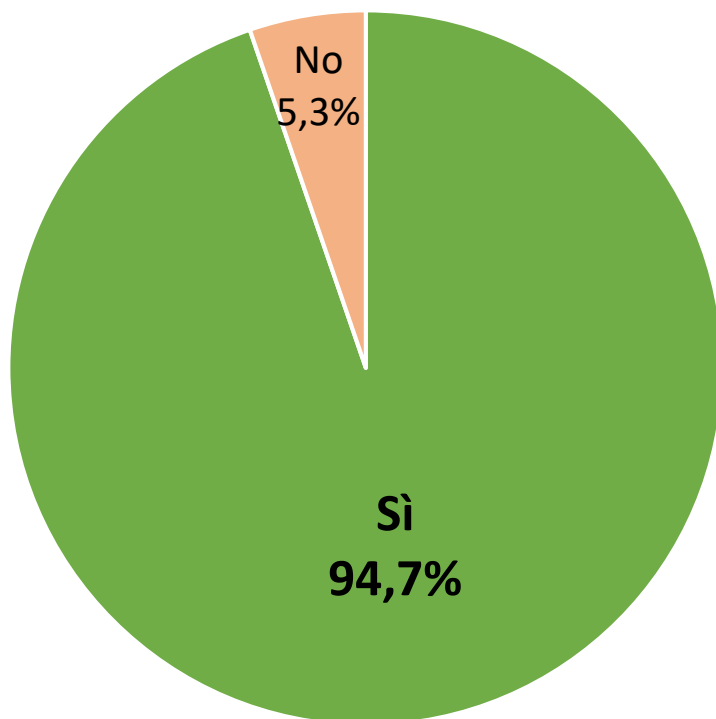


Ispezioni (2/2)

- Forte convergenza sull'opportunità di introdurre un ulteriore campionamento annuale a sorpresa per aumentare la garanzia di continuo soddisfacimento dei requisiti di qualità.
- Nota: non si tratta di una verifica (audit) completa, bensì di solo campionamento + analisi.
- **AIEL supporta con forza l'introduzione di questo requisito.**

Bilancio dei volumi (mass balance)

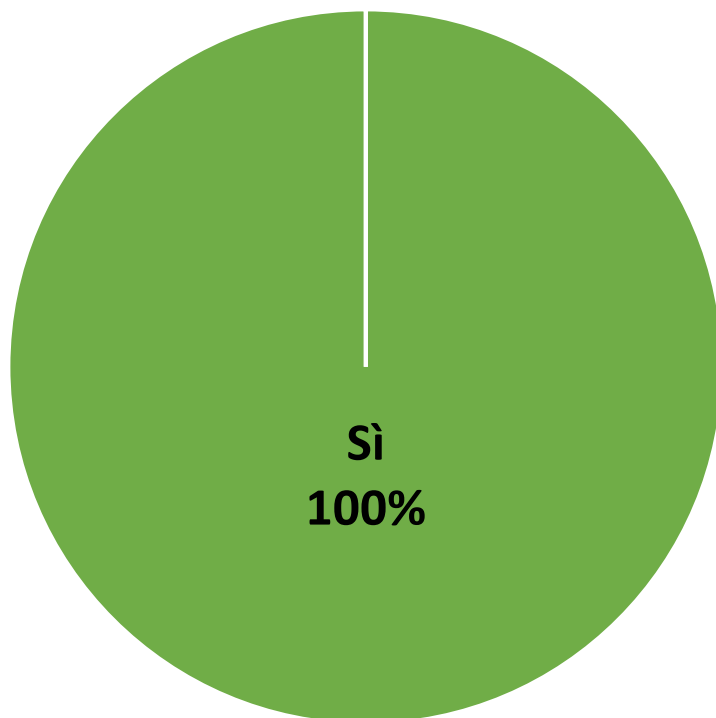
Ritieni ammissibile questo requisito e che porti un valore aggiunto allo schema?



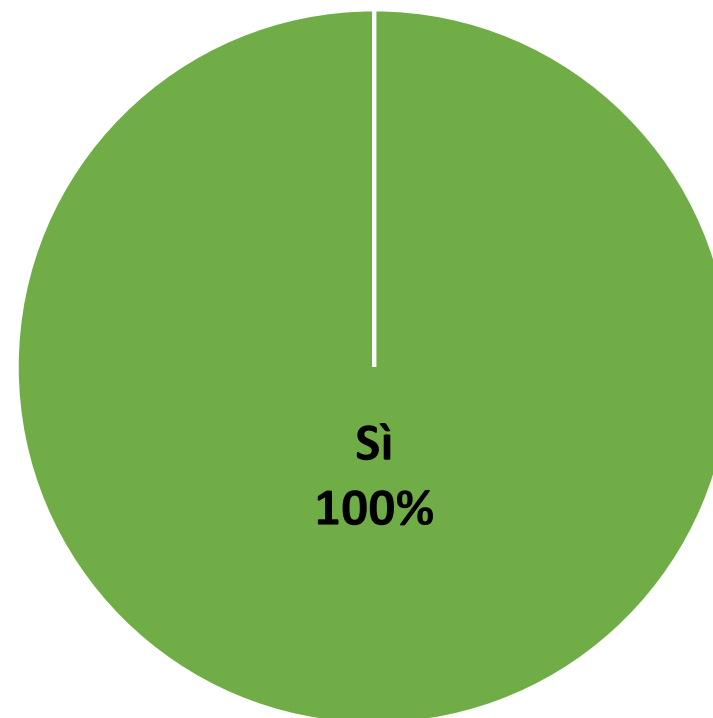
- Serve a garantire che non sia venduto più materiale ENplus® di quanto non se ne acquisti o produca.
- La testualità delle domande tradisce una scarsa accettazione di partenza del nuovo requisito.
- **AIEL supporta con forza l'introduzione di questo requisito e invita gli operatori del settore a commentare estesamente, spiegando i motivi per cui è auspicabile la sua introduzione.**

Tracciabilità (1/2)

È possibile che un'azienda che compra pellet ENplus® debba avere la capacità di individuare il fornitore, o il gruppo di fornitori?

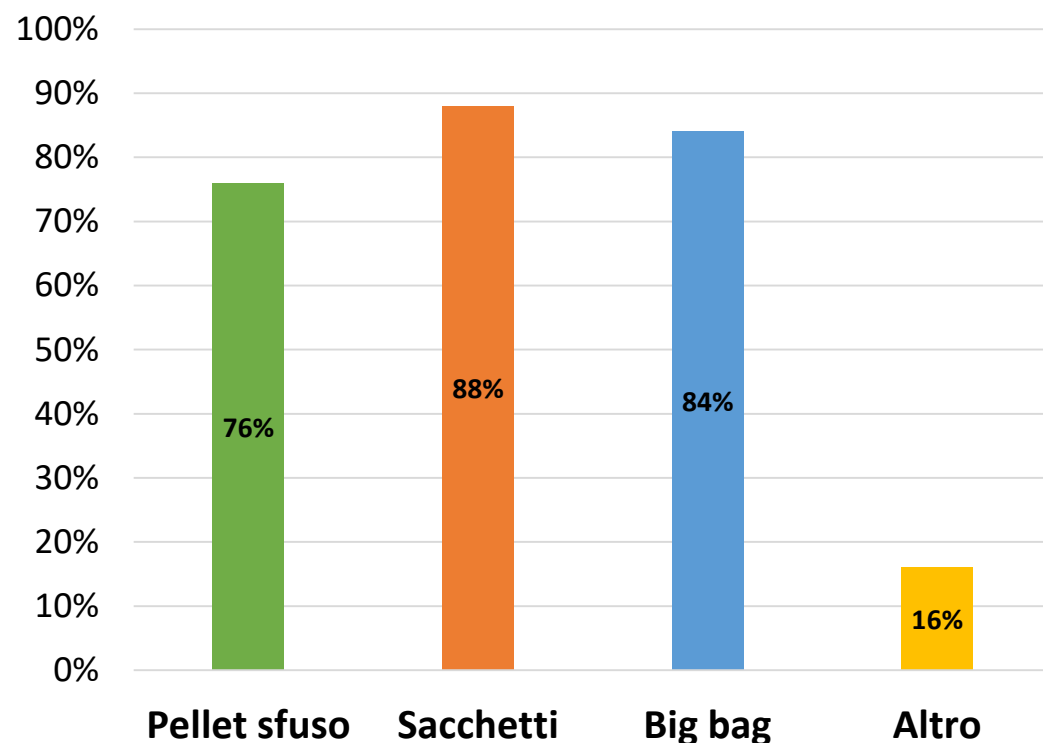


Ritieni che i tuoi fornitori abbiano la capacità di identificare a loro volta i loro fornitori?



Tracciabilità (2/2)

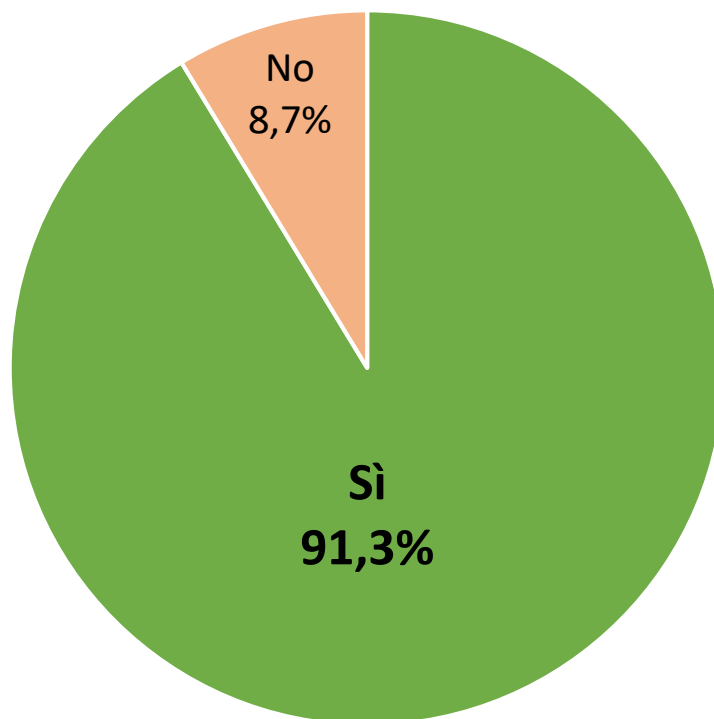
Questo requisito di tracciabilità dovrebbe essere attuato per:



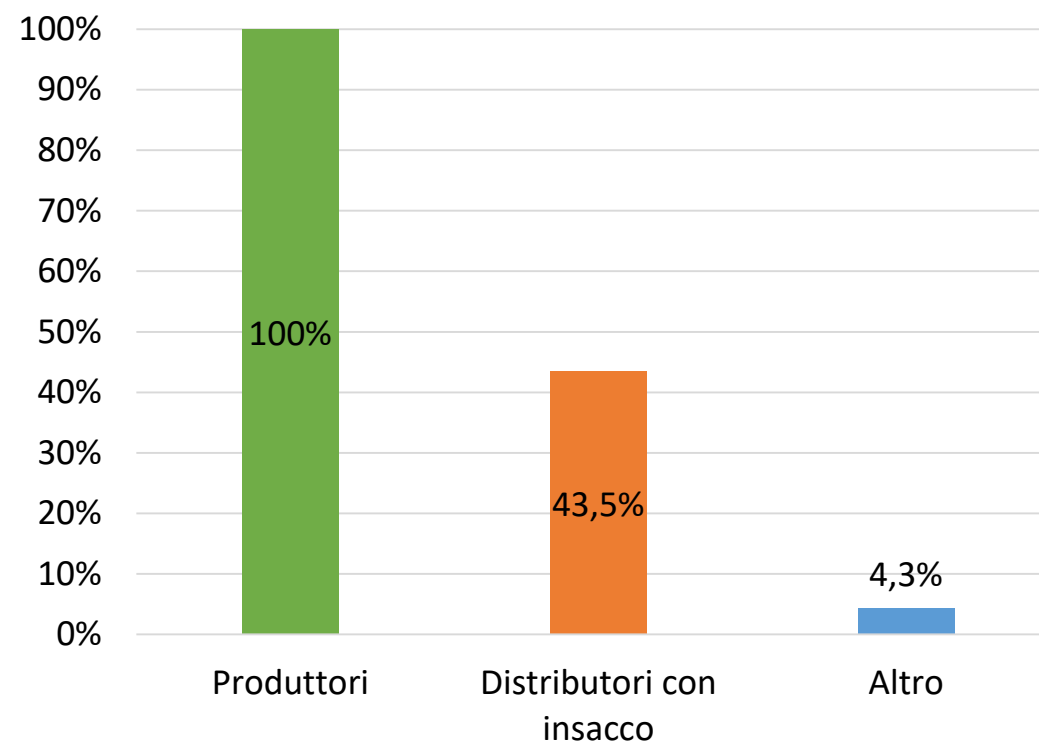
- La testualità delle domande tradisce una scarsa propensione all'accettazione del nuovo requisito.
- Tutte le aziende ritengono fondamentale l'introduzione dei requisiti di tracciabilità.
- Tutte le aziende ritengono che sia di fatto impossibile non conoscere i propri fornitori.
- **AIEL supporta con forza l'introduzione dei requisiti di tracciabilità (sfuso e sacchetti) e invita gli operatori a commentare estesamente, spiegando i motivi per cui è auspicabile la loro introduzione.**

Campioni di riferimento (1/3)

Le aziende dovrebbero conservare i campioni di riferimento?

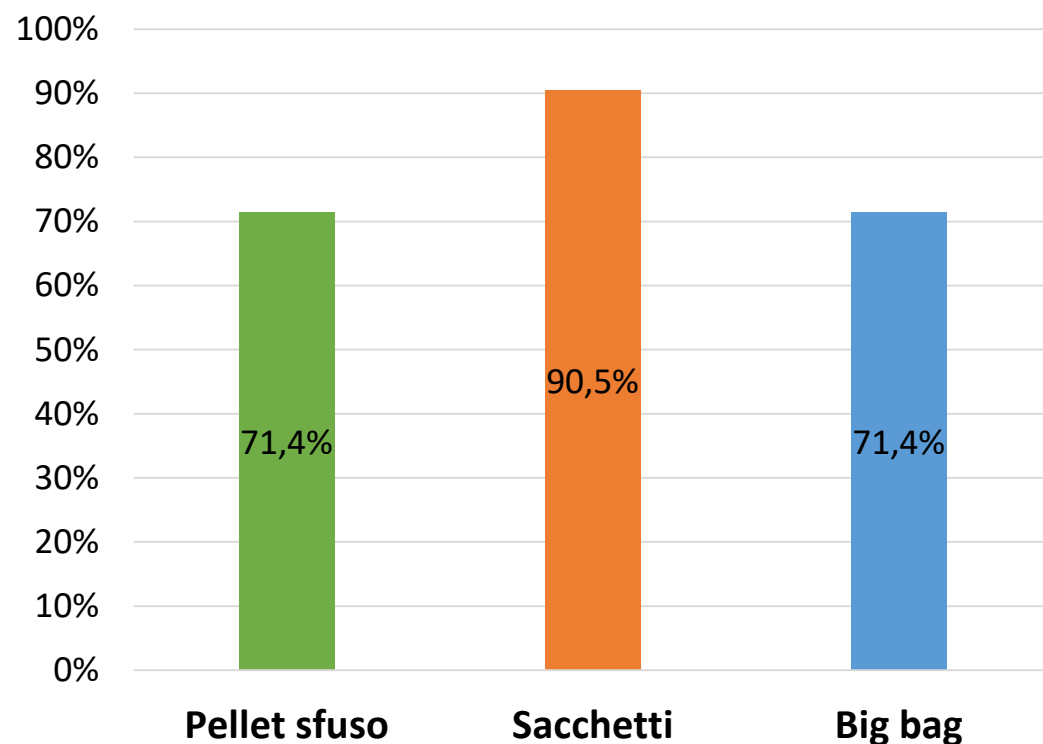


Quale tipologia aziendale dovrebbe conservare i campioni di riferimento?

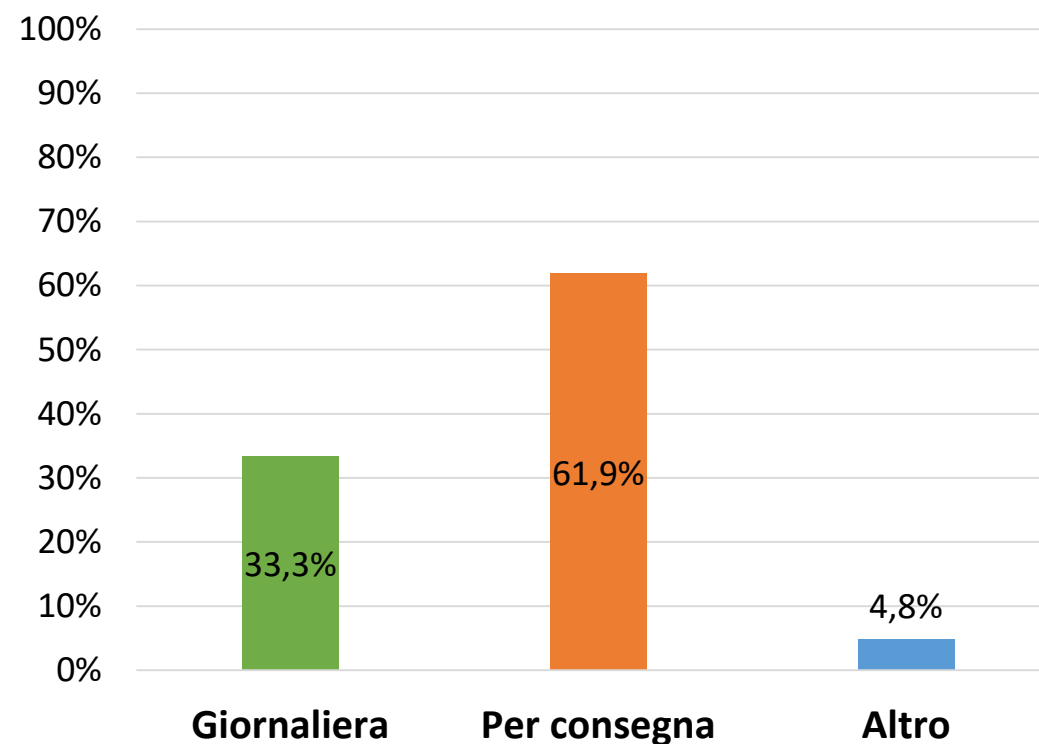


Campioni di riferimento (2/3)

Quali tipologie di prodotto richiedono campioni di riferimento?



Per il pellet sfuso, il campione di riferimento dovrebbe essere conservato:

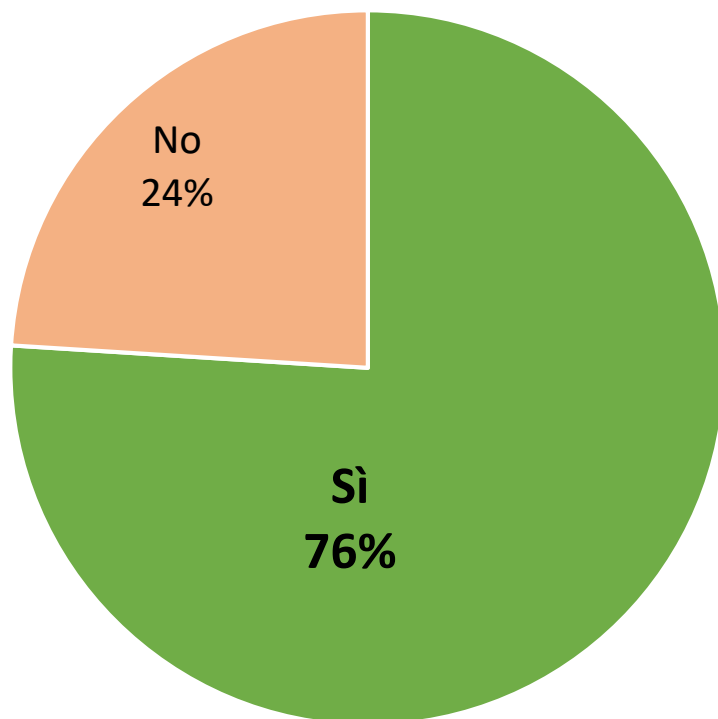


Campioni di riferimento (3/3)

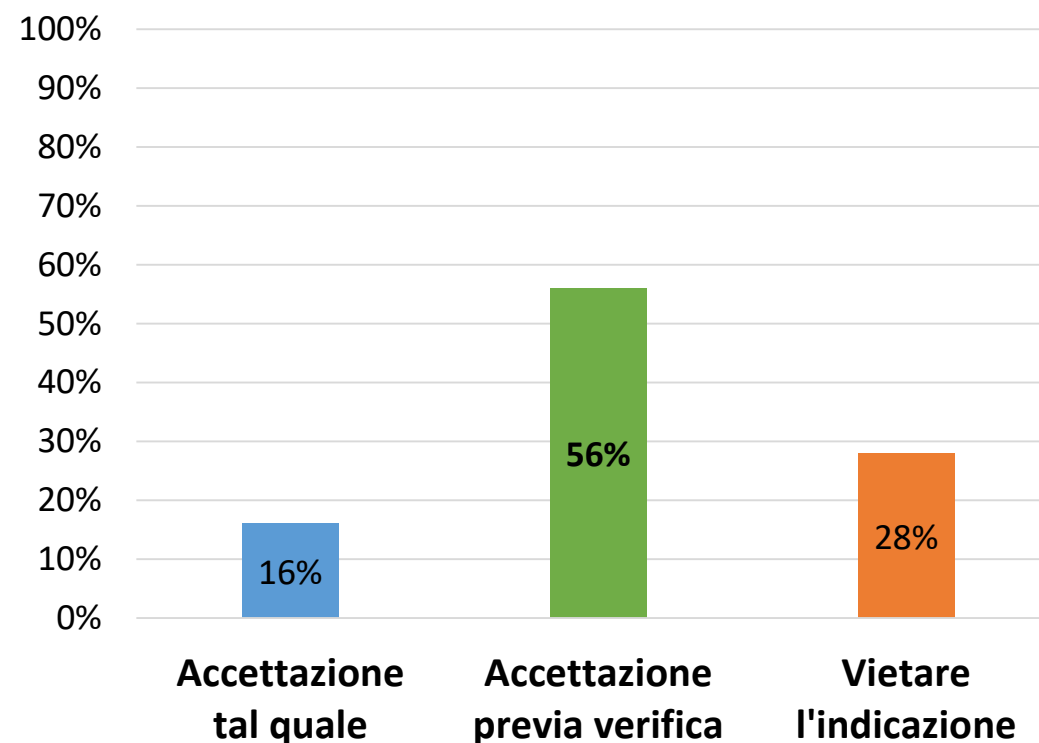
- La maggior parte delle aziende è favorevole alla conservazione dei campioni di riferimento, soprattutto a carico dei produttori.
- Nei Tavoli di lavoro si è sviluppato un confronto aperto e poliedrico.
- AIEL invita gli operatori a spiegare le proprie posizioni.

Informazioni aggiuntive sui sacchi? (1/4)

Proprietà del combustibile: permettere di indicare valori migliori di quelli standard dà valore aggiunto alle aziende e/o al mercato?



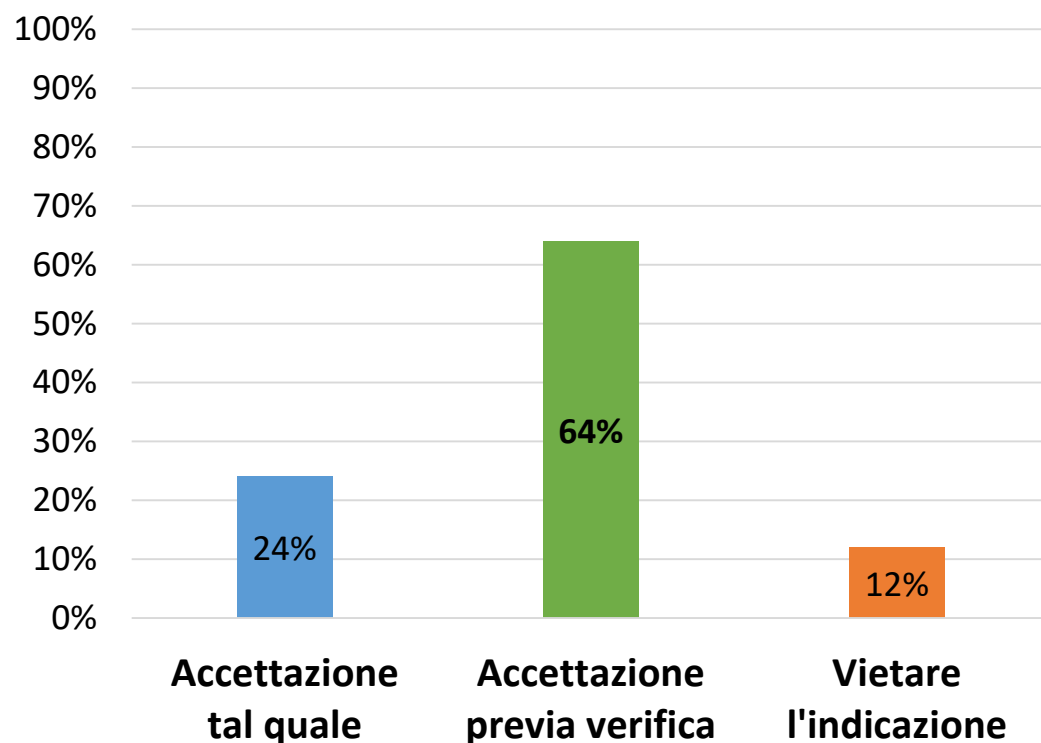
Specifiche essenze/specie legnose



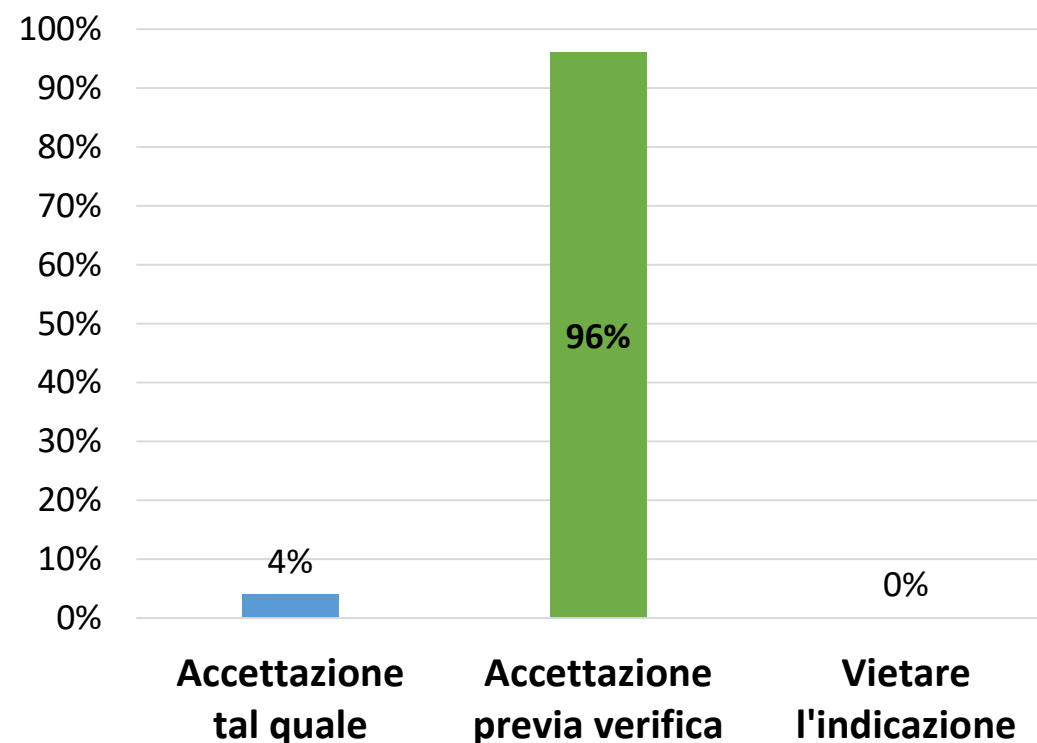
Informazioni aggiuntive sui sacchi? (2/4)



Tipologie legnose (conifere, latifoglie, mix)



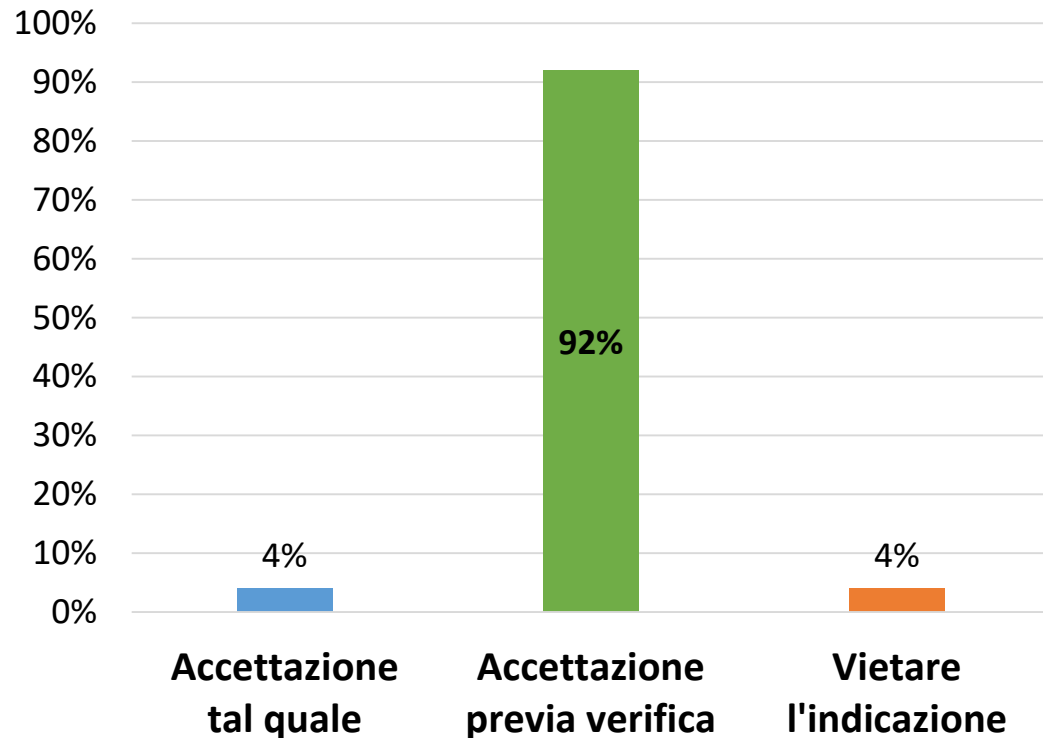
Additivi



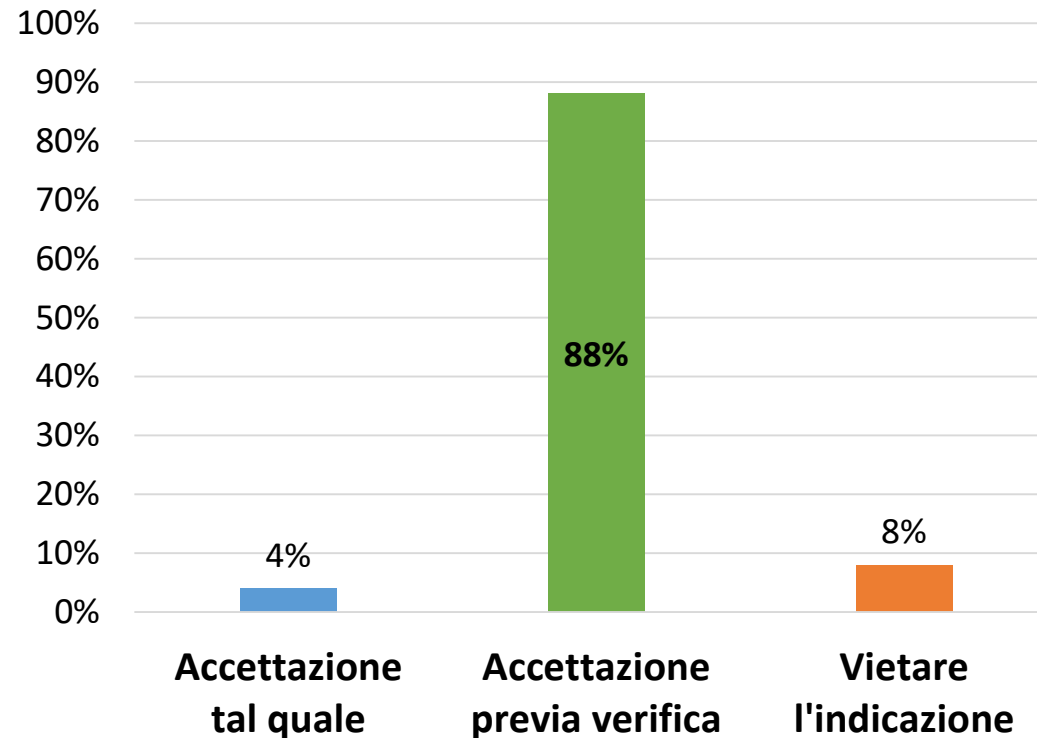
Informazioni aggiuntive sui sacchi? (3/4)



Materie prime certificate (FSC®, PEFC, SFI®)



Origine

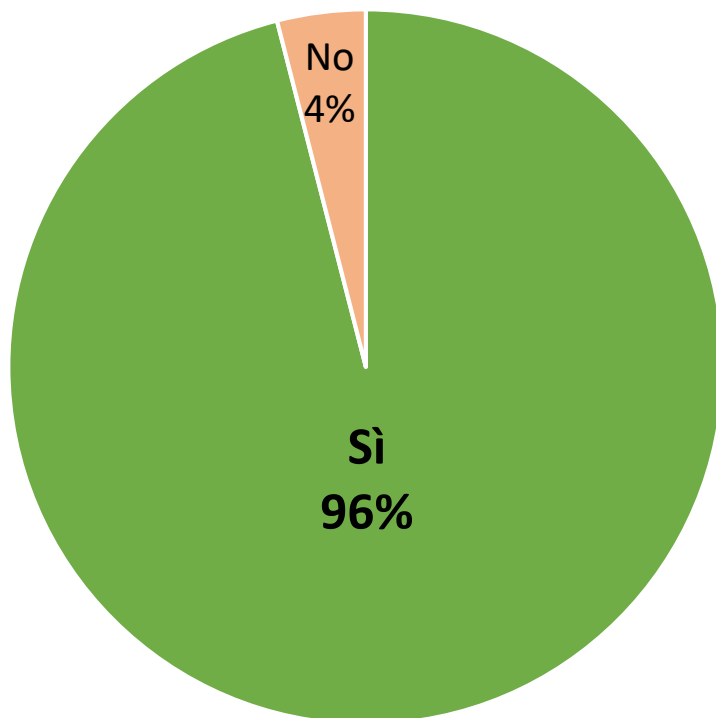


Informazioni aggiuntive sui sacchi? (4/4)

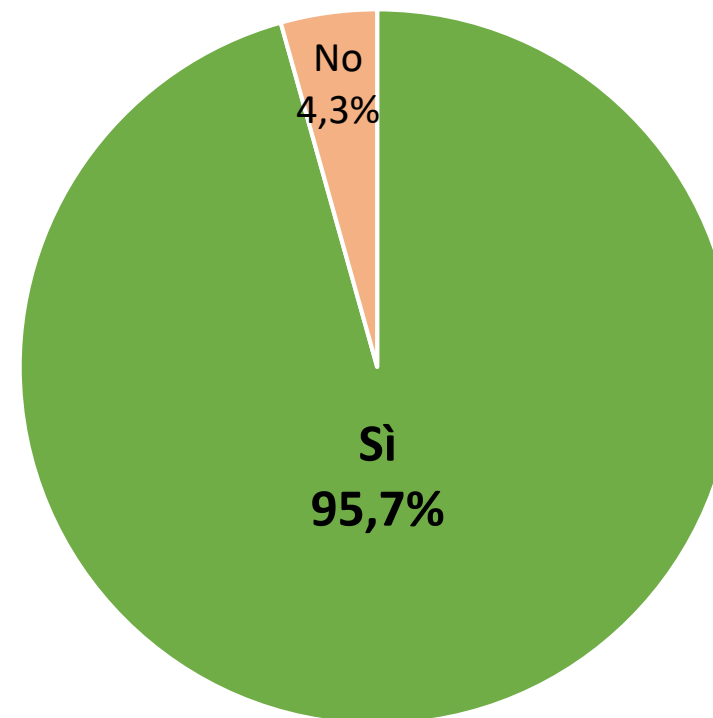
- Il tema generale è decidere se con «qualità» debbano intendersi solo le specifiche tecniche del pellet, oppure se ENplus® debba considerare anche le altre informazioni in grado di orientare la scelta del consumatore finale.
- Una vasta maggioranza delle aziende ritiene che **esprimere valori migliorativi rispetto a quelli di riferimento sia un valore aggiunto per le aziende e/o per il mercato. AIEL supporta tale visione.**
- **AIEL supporta la possibilità per le aziende certificate di riportare informazioni aggiuntive sui sacchi e approvare tali informazioni previa verifica.**
- AIEL ritiene altresì che i metodi di verifica dovrebbero essere standardizzati, efficaci e applicati uniformemente all'interno del sistema ENplus®.

Numero di serie (1/2)

Indicare un numero di serie che permetta di individuare luogo/periodo di insacco dà valore aggiunto al mercato?



La stampigliatura del numero di serie è sostenibile per le aziende che insaccano?

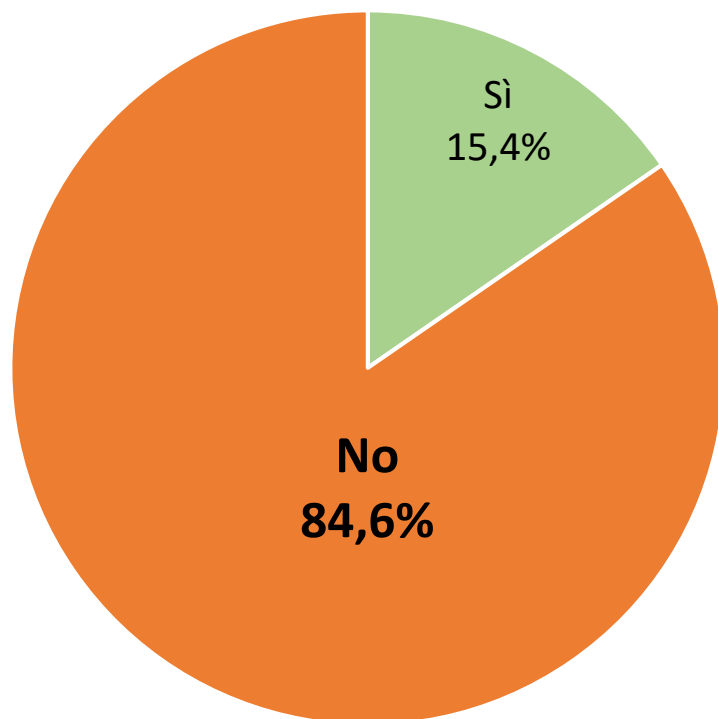


Numero di serie (2/2)

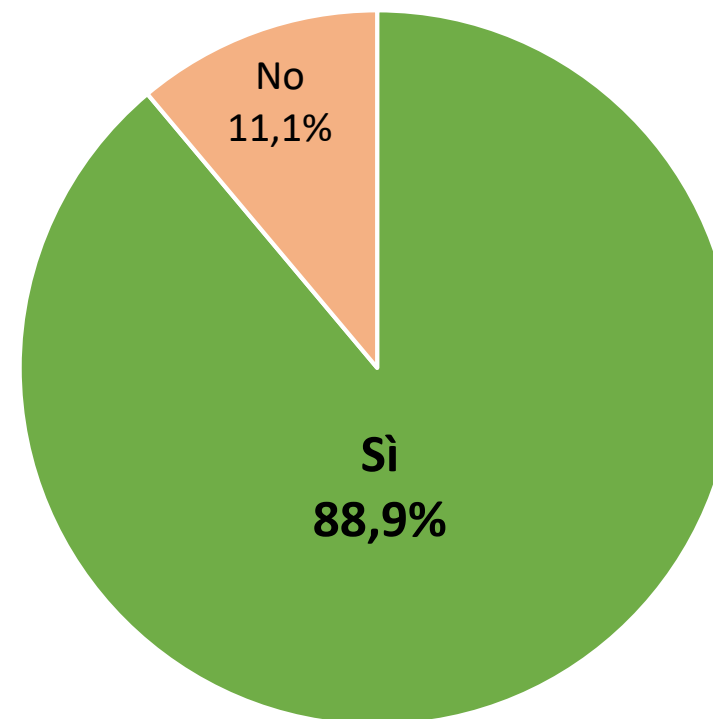
- La testualità delle domande riflette una scarsa propensione all'accettazione del nuovo requisito.
- In massima misura le aziende considerano che l'introduzione di questo requisito dia valore aggiunto al mercato del pellet e che l'acquisto di stampigliatrici sia un costo facilmente sostenibile dalle aziende stesse.
- Il requisito si lega a quelli di tracciabilità e permetterebbe una gestione più efficace dei reclami legati a conclamata scarsa qualità del materiale.
- **AIEL supporta con forza l'introduzione di questo requisito e invita gli operatori a commentare estesamente, spiegando i motivi per cui è auspicabile la sua introduzione.**

Linee-guida per lo stoccaggio (1/2)

Gli autisti (es. autobotti) sono in grado di informare il cliente sui principali elementi delle linee-guida sullo stoccaggio del pellet?

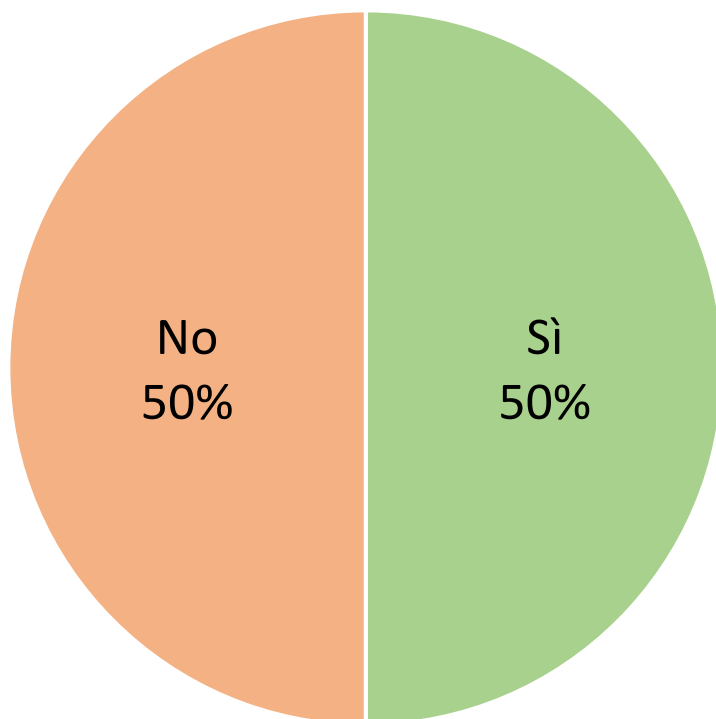


Le linee-guida ENplus® sullo stoccaggio del pellet sono un elemento importante per l'ammissibilità dei reclami?



Linee-guida per lo stoccaggio (2/2)

Le linee-guida sullo stoccaggio possono essere adattate/valorizzate in modo diverso all'interno dello schema?

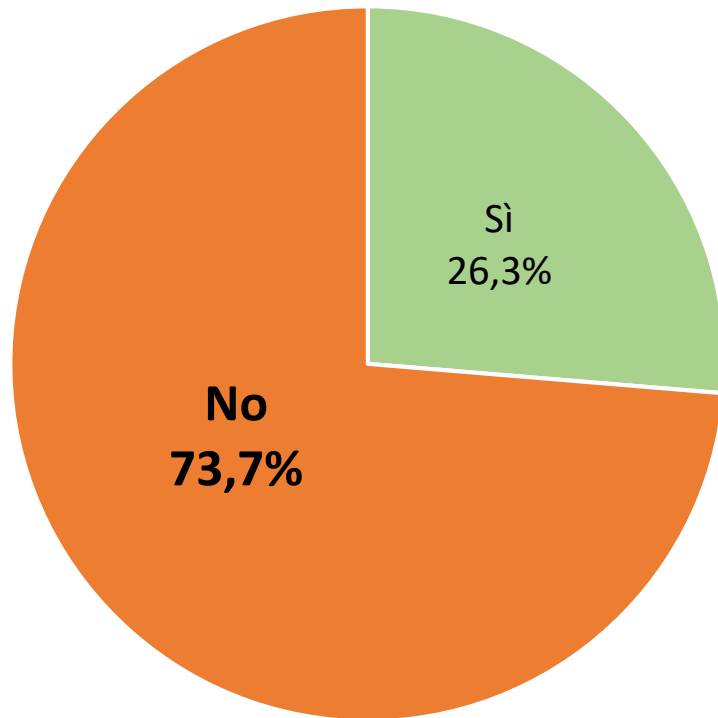


- Le Aziende non ritengono che gli autisti siano i soggetti più idonei a trasmettere al consumatore informazioni sul corretto stoccaggio del materiale.
- AIEL invita gli operatori a proporre soluzioni alternative.

Sostenibilità



Sei favorevole all'eliminazione di qualsiasi requisito di sostenibilità dallo schema?



- Una vasta maggioranza di aziende si rivela favorevole al mantenimento dei requisiti di sostenibilità presenti nello schema di certificazione (principalmente informativi).
- AIEL supporta tale convinzione.



Grazie per voler **PARTECIPARE** alla consultazione!

Link alla consultazione pubblica:

<https://form.jotforme.com/92763246309361>

Per maggiori informazioni: pelletenplus.aiel@cia.it